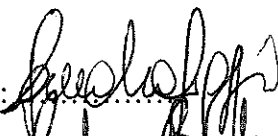
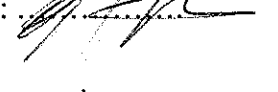
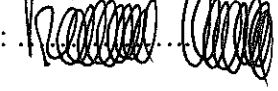


CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	ISTRUZIONE OPERATIVA <i>Protocollo presenza cani in casa di cura</i>	IO	DS
		n.	43

### IO-DS-43

#### PROTOCOLLO PRESENZA CANI IN CASA DI CURA

Emesso da:	Referente Psicologo	Data 14/05/2018	Firma: 
	Psicologo clinico	Data 14/05/2018	Firma: 
	Caposala Hospice •	Data 14/05/2018	Firma: 
Approvato da:	Direttore Sanitario	Data 14/05/2018	Firma: 
	Direttore Generale	Data 14/05/2018	Firma: 
Verificato da:	Responsabile SGQ	Data 14/05/2018	Firma: 

N. Rev.	Descrizione Modifiche
1	24/06/2014 Prima emissione
2	27/11/2014 Modifiche (conseguenti alle considerazioni prescritte dalla Ulss12) a cap.1, 6.1. 6.2, nota finale
2	24/11/2017 Confermata l'istruzione operativa senza modifiche
3	14/05/2018 Modificato cap.1, 6.1, 6.2 e nota finale

N. revisione	1	2	2	3	
Data redazione	24/06/2014	27/11/2014	24/11/2017	14/05/2018	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 1 di 8

CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	ISTRUZIONE OPERATIVA <i>Protocollo presenza cani in casa di cura</i>	IO	DS
		n.	43

## INDICE

1. PREMESSA .....	3
2. SCOPO/OBIETTIVI .....	3
3. CAMPO DI APPLICAZIONE/SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI .....	3
4. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI .....	4
5. COMPETENZE .....	4
6. PROCEDURA.....	5
6.1 <i>REGOLAMENTO: ASPETTI GENERALI</i> .....	5
6.2 <i>REGOLAMENTO: ASPETTI SPECIFICI</i> .....	6
6.3 <i>INFRAZIONI E SANZIONI</i> .....	8
7. ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI.....	8

N. revisione	1	2	2	3	
Data redazione	24/06/2014	27/11/2014	24/11/2017	14/05/2018	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 2 di 8

CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	ISTRUZIONE OPERATIVA <i>Protocollo presenza cani in casa di cura</i>	IO	DS
		n.	43

## 1. PREMESSA

La Casa di Cura Privata Policlinico San Marco S.p.A., intende adottare ogni misura possibile per la umanizzazione delle cure.

In quest'ottica, al fine di migliorare il rapporto Uomo/Animale in ambito sanitario dove lo stato di salute più fragile delle persone richiede un intervento più accurato e mirato alle loro esigenze fisiche e relazionali, la Casa di Cura ha avviato un progetto sperimentale per consentire l'ingresso regolamentato di animali (per ora solo di cani) all'interno delle proprie strutture.

Per l'estensione di questo progetto ci si è avvalsi della collaborazione di veterinari con esperienza in questo ambito.

È stata coinvolta la Aulss 3 Serenissima per quanto di competenza, con l'emissione di un parere per l'autorizzazione sanitaria specifica da parte del Direttore della Unità operativa Complessa Veterinaria SVET C..

## 2. SCOPO/OBIETTIVI

Lo scopo del progetto è la ricerca sia di migliorare l' umanizzazione delle cure sia di migliorare il benessere dei lavoratori.

Gli obiettivi sono:

- regolamentare l'accesso dei cani presso la struttura
- offrire ai degenti una ulteriore possibilità di cura che si riferisce alle più aggiornate indicazioni scientifiche sulla Pet-Therapy
- offrire gli aspetti relazionali positivi della presenza regolamentata di cani nella struttura anche ai lavoratori della struttura.

## 3. CAMPO DI APPLICAZIONE/SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI

### Soggetti coinvolti

Direzione Sanitaria

Reparti/servizi della struttura

Area Tecnica

Ufficio Approvvigionamenti

### Destinatari

Medici, infermieri, psicologi, OSS e comunque tutti gli operatori sanitari e non della struttura.

N. revisione	1	2	2	3	
Data redazione	24/06/2014	27/11/2014	23/02/2018	14/05/2018	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 3 di 8

CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	ISTRUZIONE OPERATIVA <i>Protocollo presenza cani in casa di cura</i>	IO	DS
		n.	43

#### 4. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- Interventi assistenziali e terapeutici che prevedono il coinvolgimento di animali – Linee guida – a cura del Gruppo Linee Guida del Comitato Tecnico Scientifico del Centro regionale di studio e ricerca in materia di pet therapy. Sito internet aggiornato a settembre **2013**.
- Gruppo di Lavoro MOR del Progetto Net Pet Therapy - manuale operativo regionale – Regione del Veneto (Isabella Morabito, Gabriele Antonioli, Giulia Bompadre, Alessandra Carraro, Fabrizio Cestaro, Aldo Costa, Guido Darsiè, Katharina De Noni, Carmine Guadagno, Silvia Guerra, Maria Montanaro, Maurizio Schiavon, Maria Segat, Camilla Siliprandi) – presentazione di Luca Coletto (assessore alle Sanità) e Fortunato Rao (direttore generale ULSS 16 Padova). Settembre **2010**
- Regolamento del Comune di Venezia “Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali” approvato con Del. Cons. comunale n.144 del 16.11.2009, ed in particolare l'art. 12 dal titolo “Pet-therapy”
- DGR Regione Veneto n. 4130 del 19.12.2006 – allegato A: interventi assistenziali terapeutici che prevedono il coinvolgimento degli animali - linee guida
- Legge Regione Veneto n. 3/2005 in materia di Terapie Complementari
- Legge 488 del 23.12.1999: legge finanziaria 2000 – all'art.6 capoverso e) ...tra i mezzi necessari per la locomozione dei non vedenti sono compresi i cani guida.....
- Legge 37 del 14.2.1974: accesso cani guida per ciechi ..... all'art.2 al privo della vista è riconosciuto altresì il diritto di accedere agli esercizi aperti al pubblico con il proprio cane guida.”

#### 5. COMPETENZE

Le singole competenze sono evidenziate all'interno dei paragrafi successivi e comunque, essendo il progetto sperimentale, potranno essere integrate e meglio specificate successivamente.

Le figure principali di riferimento per alcune specifiche competenze vengono di seguito riportate:

- il Responsabile del presente Regolamento è il Direttore Sanitario del Policlinico San Marco
- il proprietario/detentore del cane è il responsabile legale del comportamento dell'animale
- la struttura individua uno psicologo referente, ed un sostituto, per i progetto di Pet-Therapy e per le attività di assistenza dei cani.
- la struttura individua un veterinario di fiducia che, per quanto di competenza, dovrà verificare l'attinenza al progetto della Pet-Therapy e vigilare per prevenire situazioni di stress dell'animale
- il conduttore del cane per Pet-Therapy accompagna al reparto di destinazione l'animale ed è il responsabile legale del comportamento dell'animale

N. revisione	1	2	2	3	
Data redazione	24/06/2014	27/11/2014	23/02/2018	14/05/2018	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 4 di 8

CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	ISTRUZIONE OPERATIVA <i>Protocollo presenza cani in casa di cura</i>			IO	DS
				n.	43

## 6. PROCEDURA

### 6.1 REGOLAMENTO: ASPETTI GENERALI

1. Il Policlinico San Marco di Mestre nell'ottica di migliorare il rapporto Uomo/animale in ambito sanitario dove lo stato di salute più fragile delle persone richiede un intervento più accurato e mirato alle loro esigenze fisiche e relazionali, consente l'ingresso di animali (per ora solo di cani) all'interno delle proprie strutture.
2. L'ingresso dei cani è consentito per il momento a livello sperimentale a queste tipologie di soggetti:
  - Cani certificati per Interventi Assistiti da animali (Pet Therapy);
  - Cani visitatori al seguito di parenti dei degenti;
  - Cani dei dipendenti della Casa di Cura.
3. All'interno delle strutture del policlinico San Marco di Mestre (Ve) è consentito l'ingresso ai cani esclusivamente nelle aree specificatamente dedicate e riconoscibili da apposita segnaletica e solo se identificati con microchip, iscritti all'anagrafe canina regionale e scortati da idonea documentazione che ne attesti lo stato sanitario aggiornato (libretto vaccinazioni o simile).
4. E' vietato l'accesso dei cani:
  - Senza proprietario/detentore;
  - Con atteggiamenti aggressivi nei confronti di altri animali o persone;
  - Alle femmine durante il periodo loro periodo estrale
  - Con le vaccinazioni preventive scadute da oltre 1 anno e senza i trattamenti antiparassitari esterni ed interni che normalmente si fanno.
5. I cani dovranno essere condotti e tenuti sempre al guinzaglio (massimo 1,5 metri) e con museruola, quest'ultima dovrà essere indossata dal cane in caso di necessità o se richiesto dalle autorità competenti (Forze di Polizia e responsabile del presente Regolamento).
6. Il proprietario/detentore dovrà essere sempre in grado di governare e custodire l'animale esercitandone un adeguato controllo, dovrà inoltre provvedere all'immediata rimozione di eventuali deiezioni solide del proprio cane con idoneo dispositivo da riporre dopo l'uso nell'apposito contenitore dei rifiuti ivi presente.
7. Il proprietario/detentore del cane è responsabile legale del comportamento dell'animale e dovrà evitare che il proprio cane abbaia eccessivamente e/o che arrechi disturbo e danni a terzi.
8. E' prevista un'Area Esterna di sosta dei cani visitatori situata di fronte l'ingresso della Casa di Cura, opportunamente coperta, pavimentata, attrezzata e protetta dove possono stazionare al massimo 2 cani di grande taglia o in alternativa 4 cani di piccola taglia o in alternativa 1 cane di grande taglia e 2 di piccola taglia. Qui i cani non possono essere " parcheggiati" e lasciati soli ma devono avere sempre con sé il loro sorvegliante/custode.
9. E' prevista un'Area Interna opportunamente identificata e protetta, situata nell'atrio a piano terra della casa di Cura dove i cani visitatori possono stazionare dalle 19.00 alle ore 20.00 insieme ai degenti debitamente autorizzati. E' possibile l'accesso per cani collocabili in un apposito trasportino secondo le indicazioni riportate di seguito.
10. Il tempo di stazionamento di ogni singolo cane visitatore è deciso dal buon senso del proprietario/detentore, deve tener conto dell'eventuale richiesta di accesso nell'area di altri cani, e non può superare i 60 minuti nell'Area Esterna e i 20 minuti nell'Area Interna.
11. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra i proprietari/detentori dei cani visitatori e altre persone presenti all'interno delle strutture del Policlinico San Marco verrà insindacabilmente valutata e decisa dal responsabile del presente Regolamento o suo Delegato,
12. Il responsabile del presente Regolamento o suo Delegato si riserva il diritto insindacabile di allontanare a suo giudizio e in qualsiasi momento chi non rispetta il presente regolamento chiedendo l'intervento dell'autorità Giudiziaria competente in caso di necessità.
13. Il Responsabile del presente Regolamento è il Direttore sanitario del Policlinico San Marco.

N. revisione	1	2	2	3	
Data redazione	24/06/2014	27/11/2014	23/02/2018	14/05/2018	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 5 di 8

CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	ISTRUZIONE OPERATIVA <i>Protocollo presenza cani in casa di cura</i>	IO	DS
		n.	43

## 6.2 REGOLAMENTO: ASPETTI SPECIFICI

### 1) accesso animali (cani) dedicati alla PET-THERAPY all'interno della struttura:

È consentito l'accesso solo a reparti autorizzati dalla direzione sanitaria, inizialmente solo al reparto Hospice, dove è già avvenuta una prima formazione specifica del personale. Successivamente potrà essere eventualmente previsto l'accesso anche nei reparti riabilitativi.

I cani ammessi per le Attività assistite da animali (Pet-Therapy) saranno cani certificati per quell'attività o muniti di specifica documentazione che ne attesti le capacità. Gli stessi saranno preventivamente valutati e approvati dal Medico veterinario esperto di Pet Therapy e di fiducia della Casa di Cura Policlinico San Marco.

I cani prima di iniziare i concordati cicli di Pet Therapy dovranno avere un certificato di buona salute che attesti l'assenza di malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi) rilasciato da non oltre 10 giorni dal proprio Veterinario curante, e da conservarsi a cura dell'équipe multidisciplinare di Pet Therapy.

Tutte le attività che prevedono l'impiego di animali nelle strutture del Policlinico San Marco saranno oggetto di vigilanza veterinaria vincolante per il proseguimento delle stesse.

Il cane sarà accompagnato al reparto di destinazione dal suo conduttore (che indossa la divisa dell'associazione), indossando una pettorina che riporti una croce rossa con fondo chiaro e con la scritta "animale da Pet-Therapy", utilizzando l'ascensore riservato normalmente al personale.

Ogni singolo accesso dell'animale dovrà essere prima concordato tra la direzione, il responsabile ed il coordinatore del reparto, lo psicologo referente ed il veterinario che, per quanto di competenza, dovrà verificare l'attinenza al progetto della Pet-Therapy e vigilare per prevenire situazioni di stress dell'animale. Prima di ogni accesso, vi deve essere un programma di lavoro (pazienti da vedere, modalità particolari, tempistiche).

Alla fine di ogni accesso, è previsto un briefing sull'analisi dell'intervento di Pet-Therapy.

Va tenuto un registro (a cura dello psicologo referente) per le osservazioni e considerazioni su ogni singolo accesso.

### 2) area di sosta esterna per animali (cani) che accompagnano i visitatori della struttura

Vi è uno apposito spazio coperto di fronte all'ingresso della Casa di Cura, opportunamente pavimentato, recintato e attrezzato.

Presso tale spazio vi è posta come cartellonistica il Regolamento: Aspetti Generali di cui al cap. 6.1 della presente Istruzione operativa

### 3) area di sosta interna per animali visitatori (cani) e del loro accompagnatore all'interno della struttura.

Si dà la precedenza a chi prenota in giornata lo spazio presso la portineria.

Presso tale spazio vi è posta come cartellonistica il Regolamento: Aspetti Generali di cui al cap. 6.1 della presente Istruzione operativa

N. revisione	1	2	2	3	
Data redazione	24/06/2014	27/11/2014	23/02/2018	14/05/2018	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 6 di 8

CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	ISTRUZIONE OPERATIVA <i>Protocollo presenza cani in casa di cura</i>			IO	DS
				n.	43

4) possibilità regolamentata di **accesso di animali dei lavoratori (cani) visitatori dei dipendenti:**

- a. Oltre agli spazi esterno ed interno già individuati e con le stesse regole, a livello assolutamente sperimentale può essere concesso che gli animali possano accedere all'interno della struttura solo su permesso della direzione sanitaria che valuterà caso per caso, secondo le seguenti ulteriori regole:
- b. la direzione individua un responsabile della gestione (nella prima fase sperimentale il responsabile sarà il Direttore Sanitario, coadiuvato da un gruppo di lavoro tra cui uno psicologo ed un veterinario) che si farà carico del rispetto del seguente regolamento interno
- c. va richiesto alla direzione della struttura un permesso motivato (motivazione seria) con tempi e garanzie di rispetto da un lato dell'attività lavorativa e dall'altro del benessere per l'animale, e si attende la risposta
- d. deve esserci per l'animale un certificato veterinario recente (indicativamente 6 mesi)
- e. deve essere rispettato tutto quanto previsto dal presente Regolamento – aspetti generali
- f. il veterinario di fiducia della direzione concorda con il responsabile della gestione individuato dalla direzione e con il Direttore Sanitario, i limiti da osservare nell'ottica del benessere dell'animale e del rispetto delle norme igieniche della struttura ospedaliera.
- g. i luoghi potranno essere limitati ad aree che non siano degenziali, ambulatori, palestre, laboratori, uffici di accesso non regolamentato agli utenti, spazi attesa.
- h. il tempo di permanenza consentito, per il benessere dell'animale, non dovrà essere di norma superiore alle 4 ore consecutive
- i. il permesso all'accesso degli animali di proprietà dei lavoratori è già stato sperimentato negli ultimi 3 anni con efficacia. Ogni permesso va autorizzato ogni 6 (sei) mesi dal Direttore Sanitario che terrà la documentazione archiviata per 1 anno al fine di poter fare le opportune valutazioni a cura dello specifico gruppo di lavoro.

5) **accesso ai cani dei degenti in Hospice**

L'accesso è possibile per i cani dei degenti in Hospice, solo per gli animali collocabili in trasportino, che rispettino i punti c,d,e,f.

La permanenza non dovrà superare i 40 minuti

6) **accesso ai cani guida per non vedenti**

A corollario del presente regolamento, si tratta la materia relativa ai cani guida per non vedenti.

Al privo della vista è riconosciuto il diritto di accedere alla struttura con il proprio cane guida.

Pertanto potrà accedere senza permesso alcuno, con il suo proprietario, alle sale d'attesa di: poliambulatorio, radiologia, sala prelievi, ambulatori di riabilitazione, CUP (centro unico prenotazioni), accettazione, segreteria chirurgia, ufficio cartelle cliniche, URP (ufficio relazioni con il pubblico), bar, obitorio, tutti gli spazi esterni. Può accedervi senza museruola ma, se richiesto, dovrà indossarla.

Per accedere ad altri locali della struttura ospedaliera, è necessaria la preventiva autorizzazione della Direzione Sanitaria.

N. revisione	1	2	2	3	
Data redazione	24/06/2014	27/11/2014	23/02/2018	14/05/2018	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 7 di 8

CASA DI CURA POLICLINICO "SAN MARCO"	ISTRUZIONE OPERATIVA <i>Protocollo presenza cani in casa di cura</i>	IO	DS
		n.	43

### 6.3 INFRAZIONI E SANZIONI

Eventuali infrazioni al presente regolamento, commesse dai lavoratori della struttura, saranno oggetto di provvedimento disciplinare, regolamentato del CCNL.

Eventuali infrazioni al presente regolamento, commesse dai visitatori della struttura, se il fatto costituisce reato saranno segnalate all'autorità giudiziaria, diversamente il proprietario del cane verrà invitato ad allontanarsi dalla struttura con il proprio cane che non sarà più ammesso all'accesso in struttura. La Casa di Cura si riserverà ogni altra azione di sua tutela nelle sedi opportune.

### 7. ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI

La documentazione relativa ai processi di Pet-Therapy effettuata sui singoli pazienti, verrà archiviata in cartella clinica per un tempo illimitato.

La restante documentazione relativa agli accessi autorizzati degli animali dei dipendenti, va archiviata per tre mesi presso la direzione sanitaria.

#### NOTA FINALE:

Tale progetto è stato condiviso e verrà monitorato anche dal Comitato per il Risk Management della Struttura.

Ne è stato informato anche il servizio di prevenzione e protezione della Casa di Cura per gli aspetti di competenza relativi all'eventuale rischio di aggressione dell'animale (che presentasse atteggiamenti combattivi, mordaci o eccessivamente stressato) nei confronti di terze persone o animali; o alla comparsa di timore e/o panico in quegli utenti che hanno paura dei cani.

N. revisione	1	2	2	3	
Data redazione	24/06/2014	27/11/2014	23/02/2018	14/05/2018	
Redattore	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	IO-DS-43	Pagina 8 di 8